



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN**

**Comunicazione giornalistica, pubblica e d'impresa (LM-19 & LM-59)**

Sede di Bologna

## INDICE

---

**Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso**

**Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali**

**Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

**Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

**Art. 5 Percorso flessibile**

**Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

**Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

**Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

**Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

**Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

**Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

**Art. 12 Apprendistato in alta formazione**

**Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale**

## Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

---

### Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione giornalistica, pubblica e d'impresa

#### Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

##### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in **Comunicazione giornalistica, pubblica e d'impresa** occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione:

#### Requisiti curriculari

- ex D.M. 270:
  - L-1 Beni culturali
  - L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
  - L-5 Filosofia
  - L-6 Geografia
  - L- 10 Lettere
  - L-11 Lingue e culture moderne
  - L-12 Mediazione linguistica
  - L-14 Scienze dei servizi giuridici
  - L-15 Scienze del turismo
  - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
  - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
  - L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
  - L-20 Scienze della comunicazione
  - L-24 Scienze e tecniche psicologiche
  - L-31 Scienze e tecnologie informatiche
  - L-33 Scienze economiche
  - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
  - L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
  - L-39 Servizio sociale
  - L-40 Sociologia
  - L-41 Statistica
  - L-42 Storia

Oppure essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito i crediti formativi universitari nei settori scientifico-disciplinari, come specificato al punto Modalità di ammissione.

- ex. D.M. 509/99 e ordinamento previgente:

Le classi di laurea vengono equiparate alle classi ex DM 270/04 indicate nel presente articolo, ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 2009

- Titoli conseguiti all'estero: Una commissione di verifica valuterà la corrispondenza tra l'ambito di provenienza e le classi DM 270/04 indicate nel presente articolo.

### **Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione**

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto "modalità di ammissione".

Verrà, altresì, verificato il possesso di adeguate competenze linguistiche nella lingua inglese di livello B1 (CEFR).

#### **• Modalità di ammissione**

Il corso di laurea magistrale adotta un numero programmato a livello locale (ex art. 2 L. 264/99) in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso attenendosi ogni caso ai seguenti principi.

Gli studenti in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate tra i requisiti curriculari devono aver conseguito almeno 24 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/01/; IUS/09/; IUS/10; IUS/14; L-ART/05; L-ART/06, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14, M-PSI/05; M-PSI/06, M-FIL/05; M-STO/04, M-GGR/01, M-GGR/02, SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-P/12; SPS/02; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09, SPS/11; S-SECS/01; S-SECS/05.

### Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si svolgerà secondo le modalità e le procedure indicate nel bando di ammissione, sulla base di un criterio o di una combinazione di essi (quali ad esempio: valutazione del curriculum, votazione di laurea, prova scritta, eventuale colloquio) che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di studio e resi noti tramite il portale d'Ateneo.

Per l'accesso al corso di studio è previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B1. Maggiori dettagli, incluse le modalità di soddisfacimento del requisito B1 per la lingua inglese, saranno contenuti nel bando di ammissione pubblicato sul Portale d'Ateneo.

## **Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali**

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

E' invece consentito il passaggio tra i *curricula* previsti, entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di passaggio tra i curricula sulla base della loro congruenza con l'ordinamento didattico del corso di studio e

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

## **Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

## **Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

## **Art. 5 Percorso flessibile**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale (3 anni per le Lauree e 2 anni per le Lauree Magistrali) secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

## **Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di

Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra tutte quelle attivate nel *Dipartimento di Scienze politiche e sociali*.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non attivata nel *Dipartimento di Scienze politiche e sociali*, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Lo studente che prenderà parte ad uno o più programmi di mobilità internazionale non strutturata deve conseguire almeno 60 CFU presso l'Università di Bologna per poter conseguire la laurea. Sono esclusi i CFU attribuiti alla prova finale. Casi particolari saranno valutati dal Consiglio di corso di studio.

#### **Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

#### **Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
  
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

#### **Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

#### **Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale**

Il Corso di Studio, previa richiesta rivolta al Consiglio di Corso di Studio, corredata dal parere di un docente relatore di tesi, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale / tesi di laurea. Il Consiglio valuterà con eventuale delega alla Commissione Tirocini del Corso di Studio la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

#### **Art. 12 Apprendistato in alta formazione**

Il Consiglio di Corso di studio può prevedere la possibilità per lo studente di svolgere attività di Apprendistato per integrare la formazione universitaria con la formazione pratica in azienda finalizzato all'acquisizione di un titolo di studio.

Possono partecipare alla selezione gli studenti tra i 18 e i 29 anni.

Alle attività di apprendimento formale svolte in azienda sulla base del progetto formativo allegato al contratto di apprendistato possono essere riconosciuti da un minimo di 12 CFU ad un massimo di 36 CFU.

La durata del contratto varia da 12 a 36 mesi e vi è un obbligo formativo di 240 ore annue di apprendimento formale, di cui 150 in azienda e 90 ore retribuite dall'azienda stessa, a fronte di attività accademiche svolte dallo studente.

### **Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale**

- **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste in una tesi scritta, discussa oralmente. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore. Nella prova finale il candidato deve dimostrare assoluta proprietà dei mezzi espressivi della lingua utilizzata; di conoscere lo stato della ricerca scientifica sull'argomento oggetto della tesi; di elaborare una posizione autonoma e bene argomentata al riguardo.

- **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale consiste in una tesi scritta, discussa oralmente. L'argomento o l'ambito deve essere riconducibile unicamente a un insegnamento previsto nel piano didattico del corso di laurea magistrale. Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento non previsto nel piano didattico del corso di laurea, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di Studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito.

### **Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 28 ottobre 2019 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.





ALMAMATERSTUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)